



Decreto di convocazione Assemblea comunale per la votazione federale del 27 settembre 2026

Richiamato il Decreto di convocazione dell'assemblea comunale pubblicata nel Foglio ufficiale n. 104 del 5 giugno 2026, il Municipio pubblica il Decreto di convocazione delle cittadine e dei cittadini aventi diritto di voto in materia federale riguardante i seguenti oggetti:

- Iniziativa popolare «Salvaguardia della neutralità svizzera (Iniziativa sulla neutralità)» (FF 2026 799);
- Iniziativa popolare «Per un'alimentazione sicura – mediante il rafforzamento di una produzione nazionale sostenibile, più derrate alimentari vegetali e acqua potabile pulita (Iniziativa sull'alimentazione)» (FF 2026 800).

* * * * *

1. Convocazione (art. 14 LEDP)

L'Assemblea comunale è convocata per il giorno di:

domenica 27 settembre 2026

per pronunciarsi sull'accettazione o sul rifiuto degli oggetti in votazione.

2. Catalogo elettorale (art. 4 LDP, art. 5 e segg. LEDP e art. 2 e segg. REDP)

Per le votazioni fanno stato la pubblicazione del catalogo elettorale che avviene durante il mese di gennaio 2026 e le successive variazioni. Il catalogo elettorale viene aggiornato fino al quinto giorno antecedente la votazione. Il catalogo elettorale può essere consultato da ogni avente diritto di voto durante gli orari di apertura della Cancelleria comunale.

3. Ufficio elettorale e orari (art. 19 LEDP e art. 28 e segg. LEDP)

Lo scrutinio ha luogo nella Casa comunale – sala votazioni – nell'ufficio elettorale ubicato al pianterreno e con il seguente orario: domenica 27 settembre 2026 dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

Gli elettori che si trovano nell'edificio dove si svolge la votazione al momento in cui le operazioni sono dichiarate chiuse devono essere ammessi a votare.

4. Materiale di voto

L'avente diritto di voto in materia federale riceve al domicilio, la carta di legittimazione di voto, la scheda di voto, l'opuscolo informativo e l'apposita busta di voto per riporvi la scheda votata.

5. Voto al seggio elettorale

L'elettore che opta per l'esercizio del diritto di voto recandosi di persona all'Ufficio elettorale deve portare con sé la carta di legittimazione di voto quale prova di non aver votato per corrispondenza.

6. Voto per corrispondenza (art. 23 LEDP)

L'elettore che intende votare per corrispondenza deve usare la stessa busta di trasmissione ricevuta dalla Cancelleria comunale per inviare il materiale votato. **Attenzione a non tagliare e cestinare la busta! Rivolgersi in Cancelleria comunale per la sostituzione e per informazioni.**



L'elettore deve:

- compilare la scheda di proprio pugno;
- introdurre la scheda votata nell'apposita busta di voto;
- compilare la carta di legittimazione di voto e firmarla di proprio pugno in originale, senza ritagliarla;
- inserire nella busta di trasmissione ricevuta dal Comune la busta con la scheda votata;
- immettere correttamente la carta di legittimazione di voto firmata in originale.

Avvertenza: prima di sigillare la busta verificare che l'indirizzo di ritorno (Cancelleria comunale) sia ben visibile nella finestra della busta di trasmissione. È possibile votare per corrispondenza a partire dal momento in cui si riceve il materiale di voto.

7. Trasmissione materiale di voto

L'elettore può inviare la busta di trasmissione tramite il servizio postale, imbucandola nella buca delle lettere posta dinnanzi alla Cancelleria comunale (senza affrancatura) o consegnandola a mano alla Cancelleria comunale (senza affrancatura). Le schede votate che giungono dopo la chiusura delle operazioni di voto non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio, per cui il termine ultimo è fissato per le ore 12:00 di domenica 27 settembre 2026.

8. Sanzioni penali

È passibile di una pena detentiva sino a tre anni o di una pena pecuniaria chiunque violi l'art. 282 (frode elettorale) o di una multa chiunque violi l'art. 282bis (incetta di voti) del Codice penale svizzero.

9. Rimedi di diritto (art. 135 LEDP)

I ricorsi contro le operazioni concernenti la votazione devono essere inoltrati al Consiglio di Stato entro tre giorni dalla scoperta del motivo di impugnazione, ma al più tardi il terzo giorno dopo la pubblicazione dei risultati nel Foglio ufficiale.

Per ogni altra norma non indicata nel presente Decreto si rimanda a quanto pubblicato sul Fogli ufficiali n. 104 del 5 giugno 2026.

Il Sindaco

Raffaele Schärer

Per il Municipio



Il Vice Segretario

Stefano Quadri

Savosa, agosto 2026